



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA D.M. LAVORO 5.6.2001 - ISCRIZIONE ALBO FONDI PENSIONE N° 116

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2005

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio del 2005.

Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Lavoratori ed Aziende associati

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2005 è la seguente:

Aziende Associate	Lavoratori Associati
2.250	23.542

Se si considera la correzione tecnica che ha previsto la cancellazione dal libro soci di 822 posizioni di iscritti (per i quali è venuto meno il rapporto contrattuale con l'azienda prima dell'avvio della contribuzione) l'andamento delle iscrizioni fa rilevare una marginale riduzione pari a - 0.46% rispetto al precedente anno, e una riduzione dell'1.14% per le aziende.

I risultati di questi anni sono legati alla crescente incertezza del quadro normativo che è seguito alla emanazione della legge delega in materia previdenziale che non trova applicazione in assenza della attuazione dei decreti delegati.

Nel corso del 2005 sono state avviate diverse iniziative promozionali sul territorio ed è stata migliorata la interlocuzione con lavoratori e imprese, tuttavia la mancanza di un piano di sviluppo della previdenza Fondapi, condiviso e programmato con tutte le Parti Istitutive, non ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti.

Andamento delle contribuzioni

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno comprensivi delle quote associative è pari a euro 26.624.342. Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al CCNL applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del TFR. Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale fondo pluricategoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale sulla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR:

settore metalmeccanico (su retribuzione Fondapi)

Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993

Azienda	Lavoratore	TFR
----------------	-------------------	------------

1,20 %	1,20 %	2,76 %
--------	--------	--------

settore carta, cartone e cartotecnici, grafico-editoriale ed affini

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	2,00 %

settore chimico, gomma - plastica

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,06 %	1,06 %	2,28 %

settore alimentare

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,10 %	1,00 %	1,87 %

settore tessile – abbigliamento, calzature, pelli, cuoio e succedanei, occhiali, giocattoli, penne e spazzole (su elemento retributivo nazionale)

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	2,00 %

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2005 è così composto:

Fonte contributiva	ANNO 2005
Contributi lavoratori	6.350.340
Contributi azienda	4.793.581
TFR	14.943.143
Totale contributi	26.087.064

L'andamento dei flussi di contribuzione ha risentito nel corso dell'esercizio di € 735.131 (n. 113) per trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri fondi negoziali, di € 5.423.191 (n. 1.453) per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo, di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri fondi pensione pari a €

1.405.237 (n. 353) e di rettifiche alle contribuzioni dovute a contributi erroneamente versati dalle aziende per € 7.

L'effetto complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 19.993.774.

I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 73.716 alla chiusura dell'esercizio, si sono ridotti a € 27.316 alla data di stesura della presente.

Stato di impiego delle contribuzioni

Le contribuzione sono state investite sul mercato monetario ed il rendimento maturato al 31.12.2005 è pari a € 3.357.223, l'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è pari a € 294.182. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 102.224.797 a fine anno registrando un andamento della quota stabilmente crescente da inizio anno, come evidenziato in tabella:

Periodo di riferimento	Valore Quota
31 gennaio	10,800
28 febbraio	10,793
31 marzo	10,806
30 aprile	10,824
31 maggio	10,900
30 giugno	10,963
31 luglio	11,003
31 agosto	11,021
30 settembre	11,067
31 ottobre	11,019
30 novembre	11,071
31 dicembre	11,106

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2005 è di 9.204.169,249.

Nel corso dell'anno il valore quota è cresciuto del 3.31% netto passando da 10,750 a 11,106. Con l'avvio della gestione finanziaria delle risorse da parte dei gestori gli investimenti sono soggetti al monitoraggio della performance e al controllo dei parametri di rischio finanziario da parte della Società Consulenza Istituzionale. Nel corso dell'anno non è stato necessario il ribilanciamento delle risorse assegnate in gestione dato che non si è modificato in misura significativa la composizione media degli investimenti definita dal Fondo in relazione agli obiettivi prefissati di rendimento e di rischiosità finanziaria (cosiddetta "asset allocation strategica").

Andamento della gestione amministrativa

Nel corso del 2005 è stato firmato l'accordo con UNIONSERVIZI/CONFAPI – FILCAMS/CGIL , FISASCAT/CISL, UILTRASPORTI/ UIL che rappresentano lavoratori e imprese del settore dei Servizi di Pulizia – Servizi Integrati multiservizi. Si tratta evidentemente di un fatto enormemente positivo perché realizza un allargamento della famiglia della previdenza complementare Fondapi, anche se al momento non si è tradotto in una presenza significativa di quel settore.

Inoltre, sempre con il fine di raggiungere un numero crescente di iscritti, sono state portate a compimento diverse attività di formazione e informazione delle rappresentanze sindacali e aziendali nei territori dove è maggiore la presenza di Fondapi: in Emilia Romagna, in Lombardia, in Piemonte, in Veneto.

Con la prospettiva di definire concretamente lo sviluppo promozionale di Fondapi presso i lavoratori e le aziende del settore e per rispondere efficacemente alle necessità di ordine amministrativo, finanziario e gestionale, il Fondo ha ritenuto di rinviare a copertura degli esercizi futuri una quota parte delle quote associative globalmente versate al Fondo.

Nel gennaio 2005 è stato dato avvio alla gestione finanziaria vera e propria.

Il portafoglio complessivo di gestione delle risorse è stato suddiviso in:

- Azioni nazionali e internazionali per il 14%.
- Obbligazioni nazionali e internazionali, prevalentemente di durata inferiore ai tre anni, per l'86%.

Le risorse attualmente sono gestite in tre profili separati:

- a) comparto obbligazionario puro assegnato alla Ras Vita con delega di gestione alla RAS SGR
- b) comparto bilanciato: 20% azioni + 80% obbligazioni assegnato al San Paolo Imi A.M. SGR
- c) comparto bilanciato: 20% azioni + 80% obbligazioni assegnato al Monte dei Paschi SGR

Quest'anno verrà assegnato un rendimento di gestione uguale per tutti che è il valore medio dei rendimenti delle gestioni dei tre profili separati. La scelta del Fondo è stata quella di adottare un profilo di investimento per i propri associati estremamente prudente proprio per dare maggiore certezza agli iscritti e realizzare rendimenti positivi se pur limitati.

Il Fondo, con l'aumentare della complessità gestionale legata ai processi di contribuzione, prestazione, archiviazione delle posizioni in essere, ha definito un regolamento interno che completa l'organizzazione e le procedure operative del Fondo e si interseca alle attività definite nei rapporti con i numerosi partners del Fondo.

Nel dicembre di quest'anno, inoltre, l'attività di controllo interno è stata assegnata ad una unità di coordinamento interno che si avvale, quale strumento, di un Advisor di riferimento del settore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel gennaio del 2006, a seguito della cessione di ramo d'azienda, l'attività di banca depositaria viene svolta da 2S BANCA S.p.A. del gruppo Unicredito Italiano.

Quanto alla gestione finanziaria, è stata già avviata una discussione sulle soluzioni da adottare in merito alla predisposizione del pluricomparto che, ovviamente, coinvolgerà tutte le forze del Fondo e le rappresentanze alla predisposizione della necessaria campagna informativa indirizzata agli iscritti in modo che ciascuno individui il profilo di gestione specifico.

Conclusioni

Lo scenario di crescente concorrenza con le forme di previdenza complementare parificate, i fondi pensione aperti e i cosiddetti Fip, i fondi pensione assicurativi, impone la realizzazione di una strategia di sviluppo forte, incisiva ed efficace. E' ormai improcrastinabile la definizione di obiettivi comuni e strumenti idonei che diano rilancio concreto alle adesioni.

Ritenendo, ora, di avere assolto i compiti assegnatici dall'Atto costitutivo e dello Statuto, vi invitiamo ad approvare il bilancio 2005 e la relativa Relazione sulla Gestione, non senza aver prima rivolto un vivo ringraziamento ai lavoratori e alle aziende.

Roma, 23 marzo 2006.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE